

Scena V
Emilia, e detti

Em:
che veggio! O Dei! Questo è dunque l'asilo, ch'io sperai da Catone
un luogo istesso la sventurata accoglie, vedo: va di Pompeo col suo
nemico! ove son le promesse! ove la mia vendetta! Così
sveni il Tiranno? Così d'Emilia il difensor tu sei? fin di pace
si parla in faccia a lei! (In mezzo alle sventure è bella ancor.) tanto trase

Ful: Cat: